DONNA FRAGILE

Donna fragile e possente, amica mia

tra le tue valli e monti tutti da esplorare

ti rincorro con la mia fantasia

mi perdo e mi ritrovo imparando a volare.

Donna esile ma robusta per chi ami

che ancora mi stupisci e poi mi confondi

l'anima mia esulta quando mi chiami

e assieme a me poi ti fondi e ti confondi.

E non basta l'esistenza intera

per relegarti ad una pigra abitudine

sei sfuggevole e battagliera

leggera piuma ma anche incudine.

Se Dio esiste, si nasconde nei tuoi occhi

nelle pieghe della tua essenza complicata

tra le tue mani e la magia dei tuoi tocchi

ogni paura col tuo amore viene scacciata.

Donna fragile, preziosa amica mia

tra i tuoi capelli come petali d'accarezzare

io ritrovo il profumo della fantasia

mi perdo e ritrovo mentre imparo ad amare

Ora è più lunga la tua gonna

e più espressivo il tuo viso

sono più corti i tuoi capelli

ed è più schivo il tuo sorriso.

Ma sei comunque bella

resti un fiore complicato

e quel tuo profumo è aria

che toglie ancora il fiato.

E passano le tue stagioni

lasciando tracce sugli specchi

con il sole o gli acquazzoni

sopra le ciglia e sotto agli occhi

E sei comunque bella

col passare degli anni resti tu

con quella anima snella

che sa ancora volare in su.

Ed il mondo sa di meraviglia

riflesso nel tuo sguardo

è una perla nella conchiglia

ed io ancora mi ci perdo.

Ché se la bellezza è una ferita

nascosta dalle rughe come una benda

per me tu non sei mai guarita

perché ancor oggi ti trovo stupenda.

GIUSEPPE MAURO MASCHIELLA